

IPSIA “ MARIO ORSO CORBINO”
VIA VERONA, 2 - PARTINICO (PA)

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE: ARTIGIANATO
OPZIONE: Produzioni tessili sartoriali

Programmazione Didattica Annuale di:

**TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E
AI PROCESSI PRODUTTIVI**

CLASSE: II PERIODO DIDATTICO AMS
indirizzo **Abbigliamento e Moda**

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

DOCENTI: prof. PIETRO RISO

I.P.I.A. “Mario Orso Corbino” – Partinico.

Programmazione di “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI”

Anno scolastico: 2018-2019

1. ANALISI DELLA SITUAZIONI DI PARTENZA

La classe II PERIODO AMS, è una classe totalmente femminile, ad indirizzo operatore dell'abbigliamento e della moda. Alcune alunni sono di paesi limitrofi a Partinico.

La classe si presenta molto matura, educata, unita e rispettosa delle regole.

Si rilevano notevoli difficoltà di espressione e carenze nell'uso del linguaggio tecnico.

La maggior parte degli allievi lavora in settori non sempre attinenti al corso di studi seguito ma comunque spera che il titolo possa dar loro un lavoro migliore di quello che già possiedono. Tutti hanno gran voglia di migliorarsi, coscienti di aver a suo tempo erroneamente abbandonato gli studi, e di avere sentito l'esigenza di riprenderli una volta entrati nel mondo del lavoro.

Il loro essere lavoratori impone che i concetti dovranno essere assimilati esclusivamente durante le ore curricolari e questo è possibile solo se è costantemente garantita la presenza fisica. C'è da mettere in evidenza che in aula si è instaurato un proficuo clima di lavoro in un rapporto sinergico tra le lezioni degli insegnanti di materie tecniche e le esperienze lavorative di chi opera nei settori attinenti al corso di studi.

Sul piano cognitivo, la situazione riflette l'ambiente socio-culturale di appartenenza; quasi tutte parlano in famiglia il dialetto ed hanno difficoltà nell'uso della lingua italiana avendo un vocabolario piuttosto scarno. I risultati delle prove d'ingresso disciplinari mostrano una preparazione di base sufficiente. Nell'area socio-affettiva la classe non presenta problemi di socializzazione

L'insegnamento della disciplina prevede 4 ore settimanali di cui 1 in copresenza per le attività di laboratorio.

Per la classe II PERIODO AS si è prevista una programmazione suddivisa in 12 moduli per un totale di 132 ore annue.

Nella elaborazione della suddetta programmazione personale si tiene conto degli obiettivi educativi e didattici trasversali e delle strategie da usare per il loro raggiungimento che sono stati stabiliti nel CdC del mese di ottobre 2018, inoltre, si tiene conto degli obiettivi specifici della programmazione pluriennale di indirizzo.

2. OBIETTIVI GENERALI E PERMANENTI

Sono quei traguardi, deliberati dal collegio docenti, che si intende far raggiungere agli alunni senza alcun riferimento alle singole discipline.

Essi sono:

- Formazione di base dell'operatore e del tecnico dotato di capacità tecnica e tecnologica, di saper lavorare in gruppo, di saper programmare il proprio lavoro, di saper individuare le soluzioni più convenienti, e soprattutto di capacità di imparare ad imparare necessaria a seguire il continuo evolversi della tecnica del settore.
- Formazione dell'uomo e del cittadino inteso come rispetto delle regole, delle singole individualità, delle idee altrui, dell'edificio scolastico e dell'ambiente.
- Recupero dello svantaggio degli allievi, generalmente iscritti a questa scuola (a torto) perché considerati “non adatti agli studi”, in modo da poter proficuamente fruire del servizio scolastico alla stessa stregua di coloro che provengono da categorie più avvantaggiate.

2.1. OBIETTIVI EDUCATIVI

Il consiglio di classe, nella prima riunione, ha individuato i seguenti obiettivi:

- Rispettare il regolamento di Istituto.
- Stimolare l'alunno ad acquisire coscienza di sé e del proprio ruolo di soggetto attivo nel rispetto dell'altro in modo che sappia cooperare all'interno di un gruppo di lavoro esprimendo le proprie idee ed accettando la proposta di un compagno quando la motivazione sia stata convincente.
- Stimolare l'alunno a valutare e criticare fatti e problemi e ad operare scelte in forma autonoma.
- Saper considerare la diversità di ideologia e di opinione una occasione per un confronto ed una ricerca comune di valori unificati.

2.2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Il consiglio di classe, nella prima riunione, ha deciso di motivare l'alunno allo studio in modo che alla fine dell'anno:

- assuma incarichi e li porti responsabilmente a termine;
- assolva con puntualità gli impegni scolastici;
- sappia valutare le proprie capacità ed attitudini;
- conosca ed usi gli strumenti ed il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- sappia operare collegamenti interdisciplinari;
- sappia approfondire le proprie conoscenze.

2.3 OBIETTIVI SPECIFICI

Sulla determinazione degli obiettivi specifici influisce chiaramente quanto riportato nell'analisi della situazione di partenza.

Ci si propone di raggiungere le seguenti finalità:

- L'alunno ha recuperato i concetti strettamente necessari per poter comprendere gli argomenti dell'anno in corso.
- L'alunno sa interpretare la documentazione tecnica del settore.
- L'alunno riconosce le varie tipologie di tessuti

Di seguito si riportano le competenze da acquisire durante il secondo periodo didattico (terza e quarto anno) :

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica

3 STRUMENTI

Libro di testo in formato tradizionale e digitale; manuali; tabelle; cataloghi; audiovisivi, materiali vari.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati per facilitare l'acquisizione saranno:

- 1) *brainstorming* iniziale in cui si sono poste una serie di domande stimolo per suscitare interesse, elicitarle le conoscenze pregresse e facilitare la comprensione dei contenuti che la presente unità

didattica si propone; Per verificare la conoscenza dei prerequisiti, è stato somministrato un test d'ingresso.

2) lezione interattiva multimediale sull'argomento proposto, durante la quale, per una più efficace comprensione, si è integrata con quanto ricavato con l'uso degli strumenti multimediali e della LIM;

3) Laboratorio didattico: proporre agli allievi con la collaborazione del docente tecnico-pratico, lo studio di un caso che riguarda l'individuazione di un percorso di sulla base dei dati forniti.

4) Autoverifica dell'apprendimento: la verifica finale consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida, quesiti a risposta aperta, quesiti di tipo vero-falso, comprensione del testo al fine anche di verificare l'esatta cognizione del relativo capitolo da parte degli studenti (fase ritenuta necessaria visto l'andamento generale della classe);

5) Interventi di recupero: attraverso le prove scritte si verificherà se gli allievi avranno raggiunto la soglia minima prevista. Qualora saranno accertate carenze negli allievi si provveduto a dividere la classe in gruppi omogenei, misti o concorrenziali/omogenei, ai quali sarebbero state assegnate delle diverse tipologie di lavoro mirate al tipo di carenze individuate. Si sarebbe preferito il metodo dell'autocorrezione, che consiste nell'apporto da parte del docente di interventi a piccoli livelli per stimolare gli allievi a trovare la giusta soluzione e motivarla.

5. SPAZI

La programmazione si svilupperà in classe, nel laboratorio di informatica, in alcune aziende del settore (laddove sarà organizzata la visita guidata) e nel laboratorio di informatica.

6. TEMPI

La durata totale della programmazione è di 132 ore

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per la verifica formativa saranno effettuati: colloqui orali, relazioni sugli argomenti per gruppi di lavoro ed esercitazioni alla lavagna
- Per la verifica sommativi si effettueranno prove
- orali tenendo conto dei seguenti criteri:
 - o Conoscenza dei contenuti
 - o Comprensione dei contenuti
 - o Applicazione dei concetti
 - o Analisi e sintesi dei concetti
 - o Uso del lessico specifico
- Scritte del tipo tradizionale e strutturate tenendo conto dei suddetti criteri di valutazione delle prove orali

8. EVENTUALI PERCORSI DI RECUPERO

Nel caso nella valutazione si dovesse verificare che tutti gli alunni non raggiungano la soglia minima, si prevederanno delle lezioni frontali sulle lacune manifestate; successivamente, seguirà una suddivisione della classe in gruppi di lavoro misti calibrati sulle carenze individuate, in cui gli allievi più competenti traineranno i compagni del gruppo.

I.P.I.A. “Mario Orso Corbino” – Partinico.

Programmazione modulare di “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI”

Anno scolastico: 2018-2019

MODULO N 1: La materia prima nel settore tessile (Periodo: settembre/ottobre; Previste: 12h)

Contenuti: La materia prima animale naturale, la materia prima naturale vegetale, la materia prima chimica o made man, preparazione alla filatura, controllo qualità e norme di sicurezza.

Conoscenze

- Conoscere le principali fibre tessili impiegate nella produzione di abbigliamento.

Abilità

- Distinguere le fibre tessili e le loro caratteristiche principali.
- Riconoscere e selezionare le fibre più idonee alla produzione del tessile
- Voluto
- Migliorare le caratteristiche delle fibre.

MODULO N 2: La filatura e i suoi prodotti (Periodo: ottobre; Previste: 10h)

Contenuti: Il processo di filatura, la torsione e la titolazione dei filati, il controllo qualità dei filati.

Conoscenze

- Conoscere i principali processi e strumenti impiegati nella filatura
- Conoscere la torsione (senso e grado) e i filati a più capi
- Conoscere le principali analisi di qualità svolte sui filati
- Conoscere i principali pericoli del comparto filatura, l'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e il rischio incendio.

Abilità

- Riconoscere i cicli di filatura pettinato e cardato
- Riconoscere la torcitura dei filati e individuarne il numero di capi
- Riconoscere i principali Dispositivi di Protezione Individuale

MODULO N.3: La tessitura a navetta (Periodo: Novembre; Previste: 10h)

- I tessuti a navetta e loro produzione;

Conoscenze

- Conoscere i componenti dei tessuti a navetta.
- Conoscere intrecci e rappresentazioni grafiche
- Conoscere le principali norme di sicurezza sul lavoro nel comparto tessitura

Abilità

- Individuare e distinguere correttamente gli elementi principali dei tessuti a navetta.
- Leggere semplici messe in carte e riprodurre il tessuto presentato.

MODULO N.4: Trattamenti sul capo (Periodo: Dicembre; Previste: 12h)

Contenuti: Classificazione dei finissaggi, finissaggi che agiscono sull'aspetto esteriore, finissaggi che rendono più stabili le dimensioni, finissaggi che agiscono sul pelo, finissaggi che modificano o migliorano l'uso del prodotto.

Conoscenze

- Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali.

Abilità

- Selezionare tecniche e operazione di finitura dei manufatti.

MODULO N.5: Tintura e stampa (Periodo: Gennaio; Previste: 10h)

Contenuti: Classificazione dei coloranti e loro proprietà, coloranti naturali e sintetici, tintura, stampa, esecuzione saggi.

Conoscenze

- Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali.

Abilità

- Selezionare tecniche e operazione di finitura dei manufatti.

MODULO N 6: Predisposizione dei materiali di completamento (Periodo: Febbraio; Previste: 6h)

Contenuti: Interni, Mercerie.

Conoscenze

- Conoscere i tipi di interni e le loro funzioni, le loro problematiche di indosso e manutenzione, e i principali difetti.

Abilità

- Scegliere gli interni più adatti a un capo distinguendo le mercerie funzionali da quelle decorative, leggere e comprendere le schede tecniche dei materiali di completamento

MODULO N 7: • Dalla progettazione del capo al piazzamento (Periodo: febbraio/marzo; Previste: 18h)

Contenuti: Progettazione del capo, realizzazione del modello, piano e sviluppo taglie, piazzamenti, strumenti, controllo di qualità e sicurezza del reparto modelli.

Conoscenze

- Conoscere i fattori che influenzano le strategie aziendali, la scheda tecnica di un capo, sagome e mappe, disfattamenti, il piano taglie, le tecniche di piazzamento.

Abilità

- Leggere e capire i dati della scheda tecnica, intervenire su tracciati e sagome rendendoli adatti alla produzione industriale, definire il piano taglie, valutare l'efficienza di un piazzamento.

MODULO N. 8: La sala taglio e i suoi strumenti (Periodo: marzo/aprile; Previste: 10h)

Contenuti: Commessa e stesura, Il taglio, controllo, qualità e sicurezza.

Conoscenze

- La stesura a zig zag, la stesura tagliata in testa, i sistemi di piegatura, i procedimenti di taglio, i rischi della sala taglio

Abilità

- Leggere una commessa di taglio, scegliere il tipo di tagli adatto al proprio scopo, eseguire le piegature, adottare i corretti accorgimenti per elevare la sicurezza della sala taglio

MODULO N.9: I processi di confezione. (Periodo: Aprile; Previste: 12h)

Contenuti: La confezione step by step; La macchina per cucire e le sue evoluzioni; Tecnologie per la confezione della maglieria; Qualità e sicurezza del reparto confezione.

Conoscenze

- Conoscere funzione e aspetto di una commessa di confezione; conoscere ricami e stiri preparatori; conoscere i processi di confezione; conoscere i rischi del reparto

Abilità

- Comprendere le informazioni di una commessa; comprendere le informazioni di una scheda tecnica; distinguere i processi artigianali e industriali; Distinguere i principali tipi e punti di cucitura; esaminare cuciture e ricami identificandone pregi e difetti

MODULO N.10: Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili. (Periodo: maggio; Previste: 8h)

Contenuti: Etichettatura di composizione; Etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine; marchi e certificati di qualità

Conoscenze

- Conoscere il regolamento UE 1007/2011; Conoscere le denominazioni delle fibre tessili; Conoscere la simbologia tessile.

Abilità

- Predisporre etichette; valutare l'etichettatura; comprendere le istruzioni di una etichettatura..

MODULO N.11: Tempi e metodi nella filiera tessile (Periodo: maggio/giugno; Previste: 24h)

Contenuti: La filiera tessile abbigliamento; studio di tempi e metodi.

Conoscenze

- Conoscere la filiera produttiva; Conoscere il ciclo industriale; Conoscere lo studio di tempi e metodi

Abilità

- Ricostruire il percorso produttivo di un prodotto finito; Distinguere le diverse tipologie del ciclo produttivo; Identificare alcuni elementi che incidono sui tempi di lavorazione.

Il Docente